

Codice A1111D

D.D. 13 marzo 2026, n. 196

Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse ad invito a partecipare a R.d.O su Mepa finalizzata all'affidamento del servizio di consultazione di abbonamenti a quotidiani digitali mediante edicola digitale su software per gli Uffici di Comunicazione della Regione Piemonte per la durata di 12 mesi.



ATTO DD 196/A1111D/2026

DEL 13/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

OGGETTO: Avviso pubblico di indagine di mercato per manifestazione di interesse ad invito a partecipare a R.d.O su Mepa finalizzata all'affidamento del servizio di consultazione di abbonamenti a quotidiani digitali mediante edicola digitale su software per gli Uffici di Comunicazione della Regione Piemonte per la durata di 12 mesi.

Premesso che:

si rende necessario, stante le esigenze manifestate dagli uffici di Comunicazione della Regione Piemonte di consultare dei quotidiani e periodici in versione digitale poiché gli stessi costituiscono strumento e ausilio indispensabili per assicurare l'aggiornamento continuo e la funzionalità di detti Uffici di Comunicazione e, pertanto, dare continuità all'attuale servizio di abbonamento on-line;

il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro nella persona del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alberto Siletto, intende attivare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett e) e comma 2 del D. lgs. 36/2023, un confronto di preventivi, da svolgersi tramite RDO sul MEPA, preceduta da un'indagine di mercato, per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

si intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte di operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e di cui all'art. 53, comma 16-ter D.lgs n. 165/2001, iscritti al Registro della Camera di commercio qualora la natura giuridica o l'attività dell'operatore lo richieda, oppure con idonea iscrizione ad altro albo o registro in relazione alla natura giuridica dell'operatore e regolarmente registrati ed abilitati ad operare sul mercato telematico delle P.A.- MEPA categoria: Servizi > Accesso banche dati (CPV 72320000-4) nel momento in cui la stazione appaltante invierà lettera di richiesta di offerta sul MEPA;

l'affidamento del suddetto servizio verrà effettuato ai sensi dell'art. 50 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement Consip – MePA secondo il criterio del prezzo più basso;

è attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse ad invito a partecipare a R.d.O su Mepa finalizzata all'affidamento del servizio di consultazione di abbonamenti a quotidiani digitali mediante edicola digitale su software per gli Uffici di Comunicazione della Regione Piemonte per la durata di 12 mesi allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

di individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente del Settore Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro l'Ing. Alberto Siletto

di rimandare ad un successivo atto amministrativo l'approvazione della procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisizione del suddetto servizio;

di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico allegato alla presente determinazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte <http://trasparenza.regione.piemonte.it/> (sottosezione "Bandi di gara e contratti"/"Avvisi e bandi") ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AVVISO_Manifestazione_interesse_2026.pdf
2. MOD_A.1__MANIFESTA.pdf
3. Allegato_elenco_utenze.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro
patrimonio@regione.piemonte.it
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it*

AVVISO PUBBLICO

DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD INVITO A PARTECIPARE A R.D.O. SU MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULTAZIONE DI ABBONAMENTI A QUOTIDIANI DIGITALI MEDIANTE EDICOLA DIGITALE SU SOFTWARE PER GLI UFFICI DI COMUNICAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE PER 12 MESI.

Visto l'art. 2 dell'Allegato II.1 del D. lgs. 36/2023 il presente avviso è in pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte dal 15 settembre 2025 al seguente percorso Home > BANDI > AVVISI PUBBLICI E PER BENI REGIONALI

Termine ultimo di ricezione delle richieste ad essere invitati: ore 18:00 del 25 marzo 2026.

Con il presente avviso di indagine di mercato il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alberto Siletto, rende noto che intende attivare, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett e) e comma 2 del D. lgs. 36/2023, un confronto di preventivi, da svolgersi tramite RDO sul MEPA, preceduta dalla presente indagine di mercato, per l’affidamento del servizio di cui all'oggetto e di seguito meglio specificato.

Si specifica sin d’ora che la procedura selettiva verrà svolta mediante RDO - confronto di preventivi sul Mercato Elettronico del portale www.acquistinretepa.it denominato “MEPA”, con affidamento del servizio tramite il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 108 comma 3 del D. lgs. n. 36/2023. Necessariamente pertanto potranno essere invitati solo i soggetti interessati che, al momento della trasmissione degli inviti da parte della stazione appaltante, saranno abilitati al bando **Servizi “Accesso banche dati”** attivo sul MEPA Cpv **72320000-4**.

SI RENDE NOTO CHE:

La Regione Piemonte - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro - intende svolgere un’indagine di mercato, secondo le modalità indicate nelle linee guida n. 4 dell’ANAC, finalizzata all’individuazione di soggetti da invitare per l’affidamento del servizio di consultazione di abbonamenti a quotidiani digitali mediante edicola digitale su software per gli uffici di comunicazione della Regione Piemonte.

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione di soggetti da consultare per l’affidamento del servizio in oggetto e valutazione economica in questione.

Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante, in quanto hanno come unico scopo quello di prendere atto della disponibilità dei soggetti interessati ed il possesso dei requisiti previsti per essere successivamente invitati a presentare offerta.

Successivamente verrà avviata una negoziazione tramite “Confronto di preventivi” sul MEPA, tra coloro che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura ed in possesso dei requisiti previsti, e che saranno abilitati al MEPA al **Bando Servizi > “Accesso banche dati”** (nell’ambito del quale rientra il CPV **72320000-4**), al momento della pubblicazione della procedura sulla piattaforma di acquisto retePA, a pena di mancato invito alla procedura.

1. CARATTERISTICHE DELL’APPALTO

L’appalto ha ad oggetto l’affidamento di un servizio di consultazione di prodotti editoriali, quotidiani e periodici in versione digitale, per la durata di 12 mesi. Nello specifico, il servizio deve permettere la lettura dei PDF sfogliabili sia l’aggiornamento in tempo reale.

L’elenco dei quotidiani necessari è allegato al presente Avviso di Indagine di mercato e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L’appalto verrà aggiudicato all’Operatore Economico che avrà presentato il preventivo più conveniente per l’Amministrazione Regionale, sulla base del prezzo più basso, nell’eventuale successiva fase di richiesta di preventivi tramite RDO – Confronto di preventivi su MEPA.

2. DURATA DELL’APPALTO

Durata complessiva del servizio: 12 mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio.

3. REQUISITI

Requisiti di carattere generale

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023; 1.b) assenza della condizione di cui all’art. 53, comma 16-ter D.lgs n. 165/2001 o di altre situazioni che, ai sensi della normativa vigente, determinino ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Iscrizione al Registro della Camera di commercio qualora la natura giuridica o l'attività dell'operatore lo richieda, oppure idonea iscrizione ad altro albo o registro in relazione alla natura giuridica dell'operatore;
- essere regolarmente registrati ed abilitati ad operare sul mercato telematico delle P.A.- MEPA categoria: **Servizi > Accesso banche dati (CPV 72320000-4)** nel momento in cui la stazione appaltante invierà lettera di richiesta di offerta sul MEPA;

L’amministrazione Regionale verificherà la veridicità di quanto dichiarato.

4. MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

Per essere invitati gli operatori economici interessati dovranno formulare richiesta di manifestazione di interesse, in conformità al modello allegato, firmato digitalmente, che dovrà pervenire al protocollo del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro al seguente indirizzo PEC: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

L'istanza dovrà riportare la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD INVITO A PARTECIPARE A R.D.O. SU MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULTAZIONE DI ABBONAMENTI A QUOTIDIANI DIGITALI MEDIANTE EDICOLA DIGITALE SU SOFTWARE PER GLI UFFICI DI COMUNICAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE PER 12 MESI”**.

La manifestazione di interesse di cui sopra, debitamente sottoscritta e firmata digitalmente, dovrà pervenire, a pena di esclusione dal potenziale successivo invito con richiesta di preventivo, entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 25.3.2026.

In relazione al servizio professionale di cui trattasi si precisa quanto segue:

- STAZIONE APPALTANTE: Regione Piemonte. Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro
- PUNTO DI CONTATTO: Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro
- E-mail: rosaria.delucia@regione.piemonte.it

5. CONFRONTO DI PREVENTIVI

Si precisa che l'eventuale successiva procedura negoziata (R.D.O.) sarà avviata coinvolgendo tutti gli operatori che ne abbiano fatto richiesta nei termini di seguito descritti. La procedura sarà avviata fra coloro che hanno risposto al presente avviso anche qualora questi risultassero in numero inferiore a cinque (5). Si precisa che l'Amministrazione potrà dare seguito alla procedura di cui al presente avviso anche in caso di presentazione di manifestazione di interesse da parte di un singolo soggetto. Visto l'art. 49 comma 5 del D. lgs. 36/2023, considerato che con il presente avviso non sono posti limiti al numero di operatori economici invitati a presentare offerta rispetto a quanti presenteranno richiesta di invito, non trova applicazione il principio della rotazione, nel senso che tutti gli operatori economici che rispondano correttamente al presente avviso saranno invitati al successivo confronto di preventivi (RDO). Ai sensi dell'art. 35 comma 2 lett b) del D. lgs. 36/2023 l'elenco degli operatori economici che hanno risposto alla presente indagine di mercato e di coloro che saranno invitati a presentare offerta sarà segreto fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il presente avviso ha valenza di indagine di mercato e non costituisce obbligo per la Regione Piemonte a procedere allo svolgimento della successiva procedura negoziata. L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi avverrà sulla piattaforma telematica MEPA secondo il criterio del prezzo più basso.

6. ULTERIORI PRECISAZIONI

La Regione Piemonte si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura sulla piattaforma telematica Mepa per l'affidamento diretto del servizio in

oggetto senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla procedura stessa.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Come meglio dettagliato nell'informativa Privacy allegata al presente Avviso, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 i dati personali e le informazioni comunicate a quest'Amministrazione saranno trattati secondo quanto previsto dal citato art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), esclusivamente ai fini del procedimento di cui trattasi.

Responsabile del Procedimento è l'ing. Alberto SILETTO, Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro.

Il Dirigente
Ing. Alberto SILETTO
(firmato digitalmente)

Allegato:

- *Modulo per manifestazione di interesse con annessa Informativa Privacy;*
- *Elenco dei quotidiani.*

ALLEGATO 1. (MODELLO A.1)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (CON ANNESSA DICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E DI ORDINE SPECIALE DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICHE PROFESSIONALI E INFORMATIVA PRIVACY)

(in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, avvalimento una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante/ausiliaria)

finalizzata alla partecipazione a successivo confronto di preventivi mediante RDO su MEPA per l'affidamento, mediante il prezzo più basso, ex artt. 14, comma 1 lett. d), 50, comma 1 lett. e), 108, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato II.1

SERVIZIO DI CONSULTAZIONE DI ABBONAMENTI A QUOTIDIANI DIGITALI MEDIANTE EDICOLA DIGITALE SU SOFTWARE PER GLI UFFICI DI COMUNICAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE PER 12 MESI.

il sottoscritto _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)¹* _____

dell'impresa _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____

Cap: _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice fiscale: _____

partita IVA _____

.MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

.a essere invitato all'eventuale successiva procedura negoziata di richiesta di offerta su MEPA (secondo il criterio del prezzo più basso per l'affidamento del servizio in oggetto) come: ²

☐

- operatore singolo;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi e consapevole altresì che, ai sensi dell'articolo 96 comma 14 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale

DICHIARA QUANTO SEGUE

A. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E PERSONE FISICHE AVENTI CAPACITÀ NELL'AMBITO DELLA ORGANIZZAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

DICHIARA

☐ di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con i seguenti dati:

provincia di iscrizione: _____

numero di iscrizione: _____

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Barrare una sola delle quattro ipotesi nella prima colonna

attività: codice:

attività pertinenti a quelle oggetto dell'avviso;

oppure:

☐ di essere iscritto nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinenti anche se non coincidenti con l'oggetto dell'appalto.³

☐ di essere iscritto:

° al MEPA Bando SERVIZI settore merceologico "Accesso banche dati" Cpv 72320000-4.

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione:

– il titolare

– il direttore tecnico

sono così indicati:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		Titolare
		Direttore Tecnico

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: Società in nome collettivo anno di iscrizione:

– il socio amministratore

– il direttore tecnico

sono così indicati:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: società in accomandita anno di iscrizione:

semplice

– il socio accomandatario

– il direttore tecnico

sono così indicati:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		Socio accomandatario

³ All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n.445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 al Codice.

		Direttore Tecnico

(PER TUTTE LE SOCIETÀ DI CAPITALI E I CONSORZI- INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

- forma giuridica societaria: anno di iscrizione:
- capitale sociale: durata della società:
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
- i procuratori generali e gli institori;
- i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico
- il socio unico;
- l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile;

sono così indicati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Carica/ruolo ricoperti Socio Unico</i>

NB: PER LE SOCIETÀ' IN CUI IL SOCIO UNICO SIA UNA PERSONA GIURIDICA (INDICARE):

- ☐ Di dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

(in ogni caso: scegliere tra le due opzioni)

dichiara infine di:⁴

- ☐ - essere
- ☐ - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;⁵

**B. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA
di cui all' articolo 94 del D.Lgs 36/2023**

⁴ Barrare una sola delle due opzioni

⁵ Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

DICHIARA

1.

☐ che né il sottoscrittore della manifestazione di interesse, né alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, ascritti all'operatore economico come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94 (non sono presi in considerazione, perché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)⁶;

2.

☐ che né per il sottoscrittore della manifestazione di interesse, né per alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs. n. 36/2023, ascritti all'operatore economico come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.⁷

3.

☐ di non versare nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023, non essendo stata emessa nei confronti dell'operatore economico sentenza, o decreto oppure misura interdittiva ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

4.

☐ che l'operatore economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

5.

☐ che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 68/1999:
questo operatore economico

☐ è in regola

☐ non è in regola

con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,

Che questo operatore economico ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;

Che questo operatore economico

☐ ha ottemperato

☐ non ha ottemperato

⁶ NB: Ai sensi dell'articolo 96 commi 7,8 e 9 del D.Lgs 36/2023:

7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza (Non può avvalersi delle misure di self-cleaning, Nota di chi scrive);

8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.

⁷ Ai sensi dell'articolo 94 comma 2 "La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato."

alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,

☐ (eventuale, in caso di situazioni particolari), avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale,

Che tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____

(in alternativa alla dichiarazione può essere presentata certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 68/99).

6. ☐ **(Eventuale. Solo in caso di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021)**

Di non versare nella causa di esclusione di cui all'articolo 94 comma 5 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto, essendo operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

7.

☐

Di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo D.Lgs. n. 36/2023⁸.

8.

☐

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

9.

☐

Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

10.

☐

che, ai sensi dell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. n. 36/2023)⁹;

C. ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA di cui all'articolo 95 del D.Lgs 36/2023

In riferimento a quanto previsto all'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si dichiara che:

⁸ Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera d) è previsto che "L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali".

⁹ Ai sensi dell'articolo 94 comma 6 "Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta."

11.

☐

Per l'operatore economico non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014¹⁰;

12

☐

che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 non diversamente risolvibile¹¹;

13

☐

Che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione dalla gara¹²;

14

☐

Che l'operatore economico ha presentato la propria manifestazione di interesse autonomamente, senza che essa sia imputabile ad unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla presente procedura¹³;

15.

☐

Di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del D. Lgs 36/2023, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e pertanto dichiara:¹⁴.

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva

a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a);

¹¹ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹² Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹³ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹⁴ All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi. Si riporta l'articolo 98.

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).

2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;

b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;

c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.

3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.

15 a) □ di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

15 b) □ di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

15 c) □ di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

15 d) □ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

15 e) □ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;

15 f) □ di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689¹⁵;

15 g) □ che non è stata contestata la commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023 indicati al precedente paragrafo A di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

15 h) □ che non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, sopra indicati al precedente paragrafo A, di taluno dei seguenti reati consumati¹⁶:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

NB: Ai sensi dell'articolo 96 comma 10, per queste cause di esclusione, previste all'articolo 95 comma 1 lettera e) esse rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:

5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.

6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:

a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;

b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;

c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;

d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;

e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;

f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;

g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

¹⁵ Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione

¹⁶ Ai sensi dell'articolo 95 comma 3, "Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata."

- 1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
- 2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;
- 3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

16

☐ Di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. (Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 al D.Lgs. n. 36/2023¹⁷).

17.

☐ che alla presente procedura non partecipa contemporaneamente¹⁸:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio presenta manifestazione di interesse e a tal fine indicata per l'esecuzione;

18.

☐ di impegnarsi ad eseguire i lavori secondo le modalità ed i tempi previsti nel Progetto approvato dalla stazione appaltante;

19

☐ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità/ Codice Etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto

D. (EVENTUALE) MISURE DI SELF- CLEANING

☐ L'operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6)

Ovvero

☐ L'operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 95 (ad eccezione del comma 2)

Qualora la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione della manifestazione di interesse

☐ Evidenza di versare in una causa di esclusione verificatasi prima della presentazione della manifestazione di interesse, ossia.....e pertanto comunica e comprova con la documentazione allegata di aver adottato le seguenti misure di self-cleaning:

.....

Ovvero

☐ non essendo possibile adottare le misure di self-cleaning prima della presentazione della domanda, in quanto..... si comprova tale impossibilità con la seguente documentazione impegnandosi espressamente ad adottare idonee misure correttive entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante

¹⁷ Articolo 95 comma 2. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

¹⁸ Ai sensi dell'articolo 68 comma 14 " La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali."

**E. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, INDICAZIONE DEI RECAPITI, INDICAZIONI AI FINI DELLA VERIFICA
REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

DICHIARA ¹⁹

1. di accettare espressamente l'Avviso Pubblico e la documentazione tutta predisposta dalla stazione appaltante, dichiarando di non avere riserva alcuna, secondo quanto espresso nella propria manifestazione di interesse;
2. di accettare altresì:
 - ° il Patto di Integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 da cui discende l'applicazione del suddetto patto allegato all'Avviso;
 - ° il Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione., approvato con D.G.R. n. 30.5.2016, n. 13-3370;
 - ° di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, coordinato con le modifiche apportate con D.P.R. 13.06.2023 n. 81 e si impegna, in caso di affidamento nella successiva eventuale confronti di preventivi con RDO su MEPA, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

DICHIARA

4. ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni:

- ☐ - quale **OPERATORE IN FORMA SINGOLA**
- a) di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio all'indirizzo:
- ☐ - riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- ☐ - via/piazza/altro: numero:
- (altre indicazioni: presso / frazione / altro)
- CAP città: provincia:
- b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:
- **certificata (PEC):** @
- autorizzando espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

1. ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della stazione appaltante (contraente), che il numero di Codice Fiscale di questo operatore è quello riportato all'inizio della presente dichiarazione.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

2. di essere consapevole che, qualora affidatario del contratto, i pagamenti conseguenti all'esecuzione del servizio avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. Pertanto, il sottoscritto si impegna a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sopra citata, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procede alla risoluzione del contratto.

3. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex

¹⁹ In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la presente dichiarazione può essere presentata anche dalla sola mandataria capogruppo

dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

4. Si impegna infine a trasmettere le integrazioni o le documentazioni richieste dalla stazione appaltante, con particolare riferimento alla trasmissione di ogni documentazione di comprova che la stazione appaltante ritenga opportuno richiedere al fine di verificare la qualificazione dell'impresa che rappresento.

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, parte integrante della presente manifestazione di interesse, autorizzando altresì la Regione Piemonte a rendere pubblici, mediante pubblicazione *on-line* sul suo sito internet, i dati riguardanti gli esiti della procedura di avviso di indagine di mercato.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE²⁰

(firmato digitalmente)

Segue: Informativa Privacy

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

· i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Struttura Temporanea Gestione del progetto *"Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"*.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale.

I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione della Ricerca di professionalità in oggetto, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

· l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

· i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

· il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale – PEC: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

· Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino.

· I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

· i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.

- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la

20 N.B. Il presente modulo deve essere debitamente compilato e sottoscritto da un legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza dell'impresa singola, dal legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza di ciascuna impresa appartenente a raggruppamenti d'impresa ed inviato tramite PEC all'indirizzo palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it

conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Testata
Sanità 24
L'Azione
La Stampa
Corriere di Novara
La Stampa
Il Corriere della Sera
La Repubblica
Il Sole 24 Ore
Il Sole 24 Ore
Sanità 24
Il Corriere della Sera
La Repubblica
Il Sole 24 Ore
Il Giornale
La Stampa
Il Piccolo di Alessandria
La Stampa
Il Giornale
La nuova provincia di Asti
Il Corriere della Sera
Gazzetta d'Asti
La Stampa
Il Fatto Quotidiano
La Stampa
Torino Cronaca
Il Mercoledì
Il Corriere della Sera
La Repubblica
Il Giornale
Il Giornale
L'Eco del Chisone
Il Risveglio
Libero Quotidiano
Nuova Perif Chivasso
La Verità
La Sentinella
Periferia di Settimo
Luna Nuova
Libero quotidiano
Il Fatto Quotidiano
Torino Cronaca
Il Corriere della Sera
La Stampa
La Stampa
Corriere di Chieri
La Repubblica
Il Sole 24 Ore

L'Eco del Chisone
Il Risveglio
Sanità 24
La Stampa
La Stampa
Torino Cronaca
Il Corriere della Sera
La Repubblica
Il Sole 24 Ore
Gazzetta d'Alba
Il Sole 24 Ore
Il Giornale
La Stampa
Il Fatto Quotidiano
Torino Cronaca
Il Giornale
La Stampa
Il Corriere della Sera
La Repubblica
Il Fatto Quotidiano
L'eco di Biella
Il Corriere della Sera
La Repubblica
Il Sole 24 Ore
Sanità 24
La Stampa
Il Biellese
La Stampa
Il Fatto Quotidiano
Italia Oggi
Italia Oggi
Il Giornale
Il Giornale
Il Fatto Quotidiano

[illegible]

[illegible]